

Comunicato Stampa

AnconAmbiente alla Fiera di San Ciriaco 2026: la raccolta differenziata come infrastruttura di green economy e presidio del decoro urbano

125 contenitori, 30 operatori e 9 mezzi in campo: un sistema integrato di raccolta rifiuti e spazzamento per garantire decoro urbano durante una delle manifestazioni di massimo afflusso del capoluogo marchigiano

Ancona 30 aprile 2026 - AnconAmbiente ha avviato le operazioni di posizionamento dei contenitori per la **raccolta differenziata** in vista della Fiera di San Ciriaco, in programma dal **1 al 4 maggio 2026** nel cuore della città. L'intervento consentirà di rendere il sistema pienamente operativo già all'avvio dell'evento, garantendo l'intercettazione immediata dei flussi di rifiuto. Il sistema si traduce in **125 contenitori complessivi**, di cui **80 da 1.100 litri per plastica, carta e lattine (debitamente graficizzati)** e **45 da 240 litri per la frazione organica**. Nei quattro giorni della manifestazione saranno impegnati in tutto **30 operatori e 9 mezzi**, con presidio costante del servizio a supporto del **decoro urbano** e della **pulizia dell'intero percorso fieristico**.

Anche per il 2026, per il quinto anno consecutivo, AnconAmbiente consolida, quindi, un modello operativo che si è progressivamente affermato come parte strutturale dell'organizzazione della Fiera e non più come servizio accessorio. L'intervento si inserisce in una strategia di **green economy urbana** che integra efficienza gestionale, riduzione dell'impatto ambientale e qualità dello spazio pubblico. Elemento centrale del sistema resta la **pressione antropica**, ovvero l'elevata concentrazione di pubblico che genera, in tempi e spazi ristretti, un forte incremento della produzione di rifiuti. Una condizione che rende necessario un modello di raccolta capillare, riconoscibile e immediato, in grado di prevenire abbandoni e dispersioni.

La Fiera di San Ciriaco 2026 si svolgerà lungo il nuovo percorso che interesserà via XXIX Settembre, piazza Kennedy, Corso Stamira e piazza Stamira, piazza Cavour e viale della Vittoria, confermando la vocazione "da mare a mare" dell'evento. In questo contesto, il sistema di raccolta è stato progettato come **infrastruttura ambientale**. I 125 contenitori saranno distribuiti lungo il percorso secondo **criteri di prossimità ai flussi pedonali e alle attività commerciali**. Piazza Cavour, principale **area food**, ospiterà una quota rilevante dei contenitori per la frazione **organica**, mentre i restanti saranno distribuiti lungo il percorso in prossimità delle aree di **maggior aggregazione**. I contenitori da 1.100 litri per plastica, carta e lattine saranno collocati in maniera diffusa lungo **l'intero tracciato e vicino alle bancarelle**, per agevolare il conferimento diretto e ridurre l'abbandono dei rifiuti tanto dei **commercianti** che degli **acquirenti**.

Il sistema consente di avviare le frazioni intercettate a filiere di recupero coerenti con la **green economy**. Plastica, carta e lattine vengono trattate per la produzione di **materie prime seconde**, mentre la frazione organica **avanzi di cibo e stoviglie compostabili** viene trasformata in compost destinato all'agricoltura e al verde pubblico. La presenza capillare dei contenitori rappresenta anche un presidio di **decoro urbano**. Una gestione efficace dei rifiuti contribuisce a mantenere gli spazi pubblici puliti e ordinati, migliorando la qualità complessiva della fruizione dell'evento anche in condizioni di forte pressione antropica.

"La Fiera di San Ciriaco è un banco di prova importante per misurare la capacità di una città di integrare partecipazione, economia locale e sostenibilità ambientale" ha dichiarato il **Presidente di AnconAmbiente S.p.A., Antonio Gitto**. *"Il lavoro svolto dimostra che la gestione dei rifiuti è oggi una componente essenziale della green economy urbana. Ogni frazione correttamente intercettata contribuisce a ridurre l'impatto dell'evento e a generare valore attraverso il recupero di materia"*. *"Accanto alla raccolta differenziata – ha aggiunto Gitto – è fondamentale il presidio costante delle attività di spazzamento e pulizia, che durante la Fiera diventano parte integrante del servizio. Garantire il decoro urbano in condizioni di così elevata pressione antropica significa intervenire in modo continuo e coordinato, restituendo alla città spazi ordinati e pienamente fruibili per cittadini e visitatori. L'obiettivo è rendere stabile questo modello, in cui decoro urbano, economia circolare e responsabilità ambientale diventano elementi unici della progettazione degli eventi cittadini. La Fiera è ormai un laboratorio concreto di sostenibilità applicata"*.

Con l'edizione 2026 della Fiera di San Ciriaco, Ancona e AnconAmbiente consolidano il proprio ruolo nella gestione sostenibile degli eventi cittadini, contribuendo a definire un modello urbano in cui economia circolare, qualità dello spazio pubblico e green economy sono parti integrate di un unico sistema di sviluppo locale.